



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

CIRCOLARE DEL 25 MAGGIO 2020

Decreto Rilancio approvato in Gazzetta Ufficiale

Il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed entrato in vigore quello stesso giorno. Il Decreto Rilancio dovrebbe aiutare la ripresa economica dopo la pandemia tuttora in corso.

Tra le misure previste:

- **superbonus del 110% delle spese sostenute tra il 1° luglio 2020 e il 31 dicembre 2021 per interventi di efficienza energetica degli edifici (ecobonus), riduzione del rischio sismico (sismabonus) e installazione di impianti fotovoltaici e colonnine per la ricarica di veicoli elettrici con possibilità di cedere tutto il credito di imposta alle Banche o alla stessa impresa che effettua i lavori;**
- **spostamento di tutti i pagamenti sospesi nei mesi di marzo, aprile e maggio al 16 settembre 2020, con ulteriore possibilità a partire da quella data di rateizzare;**
- **cancellazione del saldo IRAP 2019 e dell'acconto 2020 a giugno per le imprese con un volume di ricavi compresi tra 0 e 250 milioni e i lavoratori autonomi con un corrispondente volume di compensi. Rimane fermo l'obbligo di versamento degli acconti per il periodo di imposta 2019;**
- **possibilità fino al 31 dicembre 2022 di accedere alle agevolazioni con autocertificazioni**
- **niente IMU a giugno per alberghi e stabilimenti balneari;**
- **esenzione della tassa per l'occupazione del suolo pubblico aggiuntivo per bar e ristoranti nei centri storici senza chiedere autorizzazioni**
- **aumento del bonus pubblicità dal 30 al 50% per il 2020**
- **in questo periodo di emergenza potranno essere confermati i contratti a tempo determinato attivi alla data del 23 febbraio senza indicare nessuna causale**

Fonte Gazzetta Ufficiale

Le date delle riaperture e i protocolli di sicurezza nel DPCM del 17 maggio 2020

Nel Dpcm firmato dal Premier Conte il 17 Maggio e pubblicato in G.U., sono previste le misure che accompagnano la riapertura di molte attività , la cosiddetta Fase 2 .



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Ecco le principali date:

- dal 18 maggio riapertura di bar, ristoranti, strutture alberghiere, negozi, parrucchieri, estetiste, mercatini e libero accesso del pubblico ai parchi, alle ville e ai giardini pubblici. Consentito svolgere attività sportiva o attività motoria all'aperto, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici. Via libera anche alle attività degli stabilimenti balneari (nel rispetto dei protocolli per le misure di sicurezza).

Riapertura anche dei luoghi di culto e dei musei;

- dal 25 maggio riaprono palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, con apposite misure di sicurezza che richiedono una riorganizzazione;
- dal 15 giugno riaprono i centri estivi per i bambini con età superiore ai 3 anni e adolescenti. Al via anche cinema e teatri, purché venga rispettato il distanziamento di almeno un metro sia per il personale, sia per gli spettatori;
- dal 3 giugno diventano liberi tutti gli spostamenti, sia in Italia che per chi arriva dall'estero, senza giustificazioni e quarantene. Via libera anche agli spostamenti da e per gli Stati membri dell'Unione Europea, Stati parte dell'accordo di Schengen, Regno Unito, Gran Bretagna e Irlanda del nord, Andorra, Principato di Monaco, Repubblica di San Marino e Stato della Città del Vaticano.

In allegato al decreto si trovano le Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive. Le schede tematiche sono relative ai principali settori di attività, redatte tenendo in considerazione le priorità condivise:

- Ristorazione
- attività turistiche (balneazione)
- strutture ricettive
- servizi alla persona (parrucchieri ed estetisti)
- commercio al dettaglio
- commercio al dettaglio su aree pubbliche (mercati, fiere e mercatini degli hobbisti)
- uffici aperti al pubblico
- piscine
- palestre
- manutenzione del verde
- musei, archivi e biblioteche



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Tutte le indicazioni riportate nelle singole schede tematiche devono intendersi come integrazioni alle raccomandazioni di distanziamento sociale e igienico-comportamentali finalizzate a contrastare la diffusione di SARS-CoV-2 in tutti i contesti di vita sociale. possono costituire un addendum connesso al contesto emergenziale del documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Resta inteso che in base all'evoluzione dello scenario epidemiologico le misure indicate potranno essere rimodulate, anche in senso più restrittivo.

Gazzetta Ufficiale

Decreto Rilancio e bonus per riaperture bar ristoranti, alberghi, cinema, teatri

Il Decreto Rilancio introduce all'art 120 un nuovo credito di imposta denominato di "adeguamento degli ambienti di lavoro". Il credito di imposta spetta ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione in luoghi aperti al pubblico, alle associazioni, alle fondazioni, agli altri enti privati, compresi gli enti del Terzo settore. Vi rientrano, tra gli altri, bar, ristoranti, alberghi, cinema e teatri che provvedere ad adeguare i luoghi aperti al pubblico secondo le misure anti covid.

Il credito di imposta spetta nella misura del 60 % delle spese sostenute nel 2020 e per un massimo di 80.000 euro per beneficiario. Tale beneficio è cumulabile con altre agevolazioni per le medesime spese, ed è utilizzabile nell'anno 2021 esclusivamente in compensazione. Il credito di imposta può essere ceduto a soggetti terzi incluse banche e istituti finanziari. Le modalità per la cessione del credito di imposta saranno definite in un decreto da emanarsi entro 30 giorni dall'uscita del Decreto Rilancio e cioè entro il 18 giugno 2020.

Decreto Rilancio e nuova indennità mobilità in deroga

Il Decreto Rilancio istituisce una nuova forma di sostegno economico ai lavoratori senza cassa integrazione e senza indennità di disoccupazione Naspi. L'art. 87 del nuovo decreto interviene infatti su uno dei decreti legislativi del Jobs act (n. 148-2015), prevedendo per i lavoratori che hanno cessato la cassa integrazione guadagni in deroga nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 e non hanno attualmente diritto all'indennità di disoccupazione NASpi, l'erogazione di un'indennità pari al trattamento di mobilità in deroga, comprensiva della contribuzione figurativa, che sarà erogata nel limite massimo di dodici mesi e in ogni caso con termine entro il 31 dicembre 2020, in continuità con la prestazione di Cassa integrazione guadagni in deroga.

Fonte Gazzetta Ufficiale



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Decreto Rilancio: Bonus 600 e 1000 euro

Tra le novità del decreto Rilancio vi è l'aumento del Bonus maggio a 1.000 euro per le P.Iva che hanno avuto un calo del reddito del 33%. Tale indennità viene prevista anche a favore di co.co.co., lavoratori dipendenti stagionali del turismo, anche in somministrazione, senza contratto al momento alla data di pubblicazione del decreto.

Confermata invece, solo per il mese di aprile, l'indennità di 600 euro che è stata erogata a marzo ad artigiani, commercianti, imprenditori agricoli Iscritti alle Gestioni speciali dell'AGO.

Importante novità riguarda l'indennità di 600 euro per i mesi di aprile e maggio a favore di soggetti sino ad ora esclusi. Si tratta di:

- lavoratori dipendenti stagionali appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali,
- lavoratori intermittenti,
- lavoratori autonomi occasionali privi di partita IVA iscritti alla Gestione separata e
- incaricati alle vendite a domicilio.

Anche per i lavoratori domestici è stata prevista un'indennità mensile (aprile e maggio) pari a 500 euro.

Per quanto riguarda i professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria, il Decreto stanza nuovi fondi e rinnova anche per aprile e maggio l'indennità di 600 euro già prevista nel mese di marzo.

Ugualmente si rinnova per aprile e maggio il bonus per i collaboratori di enti, società e associazioni sportive erogato dalla Società Sport e Salute.

Fonte Gazzetta Ufficiale

Accise: sì alla compensazione con il credito Iva

E' possibile corrispondere le accise mensili compensando il relativo debito con il credito derivante da altre imposte, in particolare l'Iva, mediante il modello "F24 Accise". Lo ha Chiarito l'Agenzia delle Entrate con risposta all'istanza di consulenza giuridica n. 4/E del 18 maggio 2020. Il contribuente può versare l'accisa dovuta per merci movimentate in conto proprio mediante compensazione con il proprio credito Iva, purché debiti e crediti siano attribuibili allo stesso soggetto.

Fonte Agenzia delle Entrate



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Visite invalidità sospese e rinvio termini di prescrizione

Con il messaggio n. 2097 del 21 maggio 2020, l'Inps riepiloga le date di validità e i termini di decadenza delle prestazioni assistenziali a seguito delle sospensioni previste dal decreto Cura Italia N. 18-2020, convertito in legge il 24 aprile 2020, e dai DPCM sul contenimento del contagio da Covid 19 del 9 marzo, del 1° aprile e del 10 aprile 2020. In sintesi si prevede che :

- a seguito dei D.P.C.M. le visite medico legali di accertamento di invalidità civile restano sospese. Fanno eccezione solo i casi di malattie oncologiche o di quadri di comprovata gravità accertabili da un esame degli atti .
- i permessi di soggiorno hanno validità prorogata fino al 31 agosto 2020. di conseguenza restano confermate le eventuali prestazioni di invalidità civile condizionate dal predetto permesso
- Per tutta la durata del periodo emergenziale da COVID-19 e alla conseguente sospensione dell'attività didattica, l'indennità di frequenza sarà regolarmente erogata anche nelle ipotesi di chiusura dei centri riabilitativi, posto che la riabilitazione può continuare a distanza .
- il termine di decadenza per la tutela giudiziaria contro un verbale sanitario è sospeso se ricadente nel periodo dal 23 febbraio all'11 maggio 2020.
- Nell'ambito del contenzioso amministrativo in materia di invalidità civile e assegno sociale i termini sono sospesi se ricadenti nel periodo dal 23 febbraio al 1° giugno 2020.

Fonte INPS